Apertura piattaforma credito d'imposta a favore delle imprese di autotrasporto, di ristoro per la maggiore spesa acquisto gasolio – 1° settembre – 5 ottobre 2026

Al fine di rendere efficace la misura di cui all'art. 1 comma 2 del decreto-legge 23 ottobre 2026, n. 193 si

COMUNICA

che, a **partire dal giorno 19 novembre 2026 e fino alle ore 23:59 del 30 novembre 2026 sarà aperta la piattaforma** per la presentazione delle istanze per l'ottenimento di un ristoro, sotto forma di credito d'imposta, a favore delle imprese aventi sede legale o stabile organizzazione in Italia esercenti, con veicoli di classe ambientale euro V e VI, le attività di trasporto indicate all'articolo 24-ter, comma 2, lettera a) numeri 1) e 3) e lettera b), del testo unico delle disposizioni legislative concernenti le imposte sulla produzione e sui consumi e relative sanzioni penali e amministrative, di cui al decreto legislativo 26 ottobre 1995, n. 504, nonché alla legge 11 agosto 2003, n. 218, in materia di noleggio di autobus con conducente.

Il predetto ristoro è riconosciuto nella misura massima del 70 per cento della maggiore spesa sostenuta nel periodo compreso tra il 1° settembre ed il 5 ottobre 2026 per l'acquisto di gasolio utilizzato per la trazione dei veicoli nella disponibilità dell'impresa rispetto al prezzo del mese di febbraio dello stesso anno come rilevato dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica. Tale Aiuto di Stato è concesso nel limite massimo stabilito dall'articolo 1 comma 2 del decreto-legge 23 ottobre 2026, n. 193.

L'istanza è presentata dalle imprese esclusivamente attraverso la piattaforma predisposta dall'Agenzia delle dogane e dei monopoli all'indirizzo: http://www.creditocarburantetrasporto.adm.gov.it, allegandovi il file fatture redatto nel formato.xlsx, secondo il modello pubblicato unitamente al presente comunicato ed altresì disponibile sulla medesima piattaforma.

L'accesso alla piattaforma è effettuato dal titolare della ditta individuale o dal legale rappresentante dell'impresa tramite SPID/CIE. Una volta autorizzato all'accesso, lo stesso può individuare ulteriori soggetti (incaricati) autorizzati ad operare nella piattaforma per conto della medesima impresa ed identificabili mediante SPID o CIE attraverso il codice fiscale.

Qualora il legale rappresentante dell'impresa sia impossibilitato ad ottenere SPID o CIE in quanto cittadino straniero, per il primo accesso alla piattaforma può rivolgersi al servizio di assistenza di SOGEI tramite la mail: assistenza-creditogasolio@sogei.it, per ottenere la relativa autorizzazione e permettere a un suo incaricato in possesso di SPID o CIE di accedere alla piattaforma su sua delega.

Effettuato l'accesso, il soggetto di cui sopra registra l'impresa secondo l'anagrafica proposta dalla piattaforma, completando i dati richiesti.

Hanno accesso alla piattaforma le imprese iscritte al Registro Elettronico Nazionale (REN) con posizione attiva nel periodo compreso tra il 1° settembre ed il 5 ottobre 2026.

Le imprese straniere aventi stabile organizzazione in Italia - e pertanto ammesse al ristoro - ma non iscritte al REN, possono presentare richiesta di autorizzazione all'accesso alla piattaforma al servizio di assistenza SOGEI tramite la mail: assistenza-creditogasolio@sogei.it, precisando la propria ragione sociale, partita IVA, codice fiscale, indirizzo della sede in Italia e generalità della persona fisica che si intende incaricare per accedere alla piattaforma e presentare l'istanza. In tal modo la Direzione generale per la sicurezza stradale e l'autotrasporto può effettuare le verifiche necessarie per autorizzarne l'accesso.

Le imprese già registrate per l'accesso alla piattaforma relativa al periodo marzo-agosto possono accedere alla nuova piattaforma senza doversi nuovamente registrare.

Qualora una impresa, non ancora registrata, non risulti presente nell'elenco presente all'interno della piattaforma, dopo la registrazione riceverà a video un messaggio in cui viene comunicato che la registrazione al portale potrà avvenire solo in seguito alle verifiche dell'ufficio. Potrà pertanto verificare l'avvenuta registrazione effettuando un nuovo accesso alla piattaforma dopo un paio di giorni.

La piattaforma, al termine del periodo di apertura, effettua il calcolo del rimborso fiscale massimo spettante ad ogni beneficiario attraverso la formula:

0,70 [(totale colonna D del file fatture) - (totale litri acquistati nel periodo 1° settembre-5 ottobre) * 1,70087/1,22]

In ordine alla predisposizione dei dati e documenti utili per l'inserimento dell'istanza in piattaforma è necessario che l'impresa sia in grado di indicare:

- I litri di gasolio complessivamente acquistati nel periodo compreso tra il 1° settembre ed il 5 ottobre 2026, e riferiti esclusivamente ai veicoli adibiti ad uso di terzi e di classe ambientale EURO V e VI ammessi a ristoro:

  i) per trasporto merci di categoria N e di massa complessiva a pieno carico maggiore od uguale a 7,5 ton;

  ii) per trasporto persone autobus di categoria M2 ed M3.

  I litri complessivi di gasolio acquistati nel periodo (compreso l'HVO), dovranno essere inseriti in piattaforma al momento della presentazione dell'istanza nella apposita casella che sarà visibile a video nella piattaforma

- Le targhe dei veicoli in disponibilità dell'impresa nel periodo interessato, ammessi a ristoro. A tal fine la piattaforma mostrerà l'elenco delle targhe dei veicoli in disponibilità a ciascuna impresa, nel periodo compreso tra il 1° settembre ed il 5 ottobre 2026.

  L'impresa dovrà semplicemente selezionare quelle dei veicoli per la cui trazione ha acquistato il gasolio. Sarà inoltre possibile inserire on line sulla piattaforma le targhe di veicoli Euro V ed Euro VI (di massa pari o superiore a 7,5 tonnellate per i veicoli di categoria N) per i quali è stato acquistato il gasolio e non presenti nell'elenco proposto in piattaforma.

Infine, è necessario che l'impresa predisponga il file_fatture utilizzando il modello excel allegato al presente comunicato e scaricabile dalla stessa piattaforma, ivi riportando, nelle singole colonne:

A – riferimenti fattura:

va riportato, a seconda del caso:

- l'identificativo SDI della fattura;

- il numero della fattura preceduto dal suffisso net- nel caso di pagamento con carte netting;

- il numero della fattura seguito dal segno "–" e dal numero della partita IVA del fornitore del gasolio nel caso di acquisti effettuati all'estero,

B – tipo fattura:

- indicare CARB se la fattura riporta al suo interno l'identificativo della/e targa/he del/i veicolo/i rifornito/i;

- indicare NO CARB se la fattura non riporta al suo interno alcun identificativo della/e targa/he del/i veicolo/i rifornito/i.

C – importo netto:

indicare il totale della fattura, al netto dell'IVA. Non sono ammessi simboli (es. €) né separatori delle migliaia. Deve essere indicato esclusivamente il numero, con due cifre decimali separate dalla ",".

D – importo carburante rimborsabile netto:

indicare la quota parte della fattura riferita, al netto dell'IVA, all'acquisto di gasolio acquistato per la trazione dei veicoli ammessi al ristoro e inseriti in piattaforma. Non sono ammessi simboli (es. €) né separatori delle migliaia. Deve essere indicato esclusivamente il numero, con due cifre decimali separate dalla ",".

E – nazione di emissione:

indicare il codice a due cifre della nazione in cui ha sede il soggetto che ha emesso la fattura.

Si riporta di seguito l'elenco dei codici ammessi, presente altresì nel Manuale utente scaricabile dalla piattaforma. (Per esempio, per fattura emessa in Austria inserire il codice di due caratteri alfabetici AT).

AT - Austria	BE - Belgio
BG - Bulgaria	CY - Cipro
HR - Croazia	DK - Danimarca
EE - Estonia	FI - Finlandia
FR - Francia	DE - Germania
GR - Grecia	IE - Irlanda
IS - Islanda	IT - Italia

LV - Lettonia	LI - Liechtenstein
LT - Lituania	LU - Lussemburgo
MT - Malta	NO - Norvegia
NL - Paesi Bassi	PL - Polonia
PT - Portogallo	CZ - Repubblica Ceca
RO - Romania	SK - Slovacchia
SI - Slovenia	ES - Spagna
SE - Svezia	HU - Ungheria

Nella compilazione del file fatture:

- **non modificare il testo inserito nella prima riga del file allegato;**
- **non inserire alcuna formula. I dati relativi agli importi devono essere inseriti nel formato "numero";**
- **le scritte CARB e NO CARB nella colonna B devono essere riportate con caratteri TUTTI MAIUSCOLI;**
- **nell'inserire i dati relativi alle fatture (colonna A) non inserire caratteri speciali. Eventuali caratteri speciali presenti nel riferimento fattura dovranno essere sostituiti con il segno "+".**

Dopo aver inseriti i dati e caricato il file_fatture, si può procedere all'invio dell'istanza, cui verrà associato e comunicato dalla piattaforma un codice identificativo numerico.

Una volta inviata l'istanza, è possibile, accedendo nell'area "Gestione richiesta", verificare sia lo stato dell'istanza (PRESA IN CARICO/RESPINTA/RICHIESTA ACCOLTA), il riepilogo della stessa istanza con possibilità di scaricarne il file pdf e, solo per le richieste accolte, è possibile visualizzare l'importo massimo del ristoro concedibile, calcolato dalla piattaforma secondo la formula sopra riportata.

Nel sopra indicato periodo di apertura della piattaforma, qualora lo stato dell'istanza risultasse RESPINTA è possibile eliminarla e ripresentare una nuova istanza.

Dopo la chiusura della piattaforma, qualora il totale risultante dalla somma dell'importo concedibile di tutte le richieste accolte superi il totale delle somme stanziate, il Ministero provvederà alla riparametrazione degli importi al tetto del medesimo stanziamento. Tali importi, effettuate le verifiche previste dalla normativa, saranno registrati nel Registro Nazionale Aiuti di Stato e quindi visualizzabili nella piattaforma nella sezione Gestione richiesta/Dettaglio istanza nel campo CONTRIBUTO CONCESSO.

Le imprese la cui richiesta sia stata accolta saranno inserite negli elenchi allegati ai decreti dirigenziali di concessione secondo l'ordine di invio delle istanze e avranno accreditato il credito d'imposta nel proprio cassetto fiscale consultabile nell'area riservata del sito di Agenzia delle Entrate nella sezione "crediti agevolativi".